

## PROGETTO “ ADOTTA UN ALBERO”

Prima di Natale la Provincia di Milano inviò alla nostra scuola “DON CERIANI” San Lorenzo di Parabiago l'invito ad aderire al Progetto *Festa del! 'albero di primavera - Adotta un albero per la tua scuola*, sostenuto anche dal comune di Parabiago. L'iniziativa riscosse l'interesse degli insegnanti che decisero di parteciparvi, convinti che fosse cosa utile per coinvolgere i ragazzi in una didattica meno tradizionale e per valorizzare ulteriormente il bel giardino che circonda il nostro *edificio* scolastico.

Presi i necessari contatti, la piantumazione venne fissata per la primavera. Nel frattempo gli alunni delle classi prime, scelti perché meglio degli altri avranno la possibilità nel corso del triennio che trascorreranno nella loro scuola di seguire lo sviluppo e la crescita degli alberi appena piantati, vennero avvisati dell' evento e preparati dalle insegnanti di scienze a partecipare consapevolmente a quanto sarebbe accaduto, Dai primi di marzo poi si cominciò ad avvertire un certo fremito nella scuola soprattutto un andirivieni di tecnici comunali che misuravano con perizia il giardino che circonda il plesso e piantavano colorate bandierine nel terreno, alla ricerca dei siti più adatti per l'esposizione a luce e ombra , all' interrimento delle radici.

Alla fine è arrivato il gran giorno: il 17 marzo si sono presentati a scuola gli addetti della Provincia di Milano con il loro carico di alberelli e l'iniziativa è potuta così decollare.

Alla presenza della nostra Dirigente, prof<sup>ssa</sup> Venturini, sotto la supervisione delle prof<sup>sse</sup> di scienze Battaglia e Nebuloni e dell' Assessore Lazzati, con l'ausilio del tecnico comunale dottor *Del Santo* e di due operatori della Protezione Civile, gli alunni della I° L e 1° M, 38 ragazzi in totale, si sono improvvisati novelli botanici e giardinieri, hanno scavato con pale e badili e hanno così piantato delle *sanguinelle*, una piantina di *olmo* e tanti altri piccoli arbusti da cui sperano, col tempo, possano crescere alberi imponenti e frondosi. Si sono occupati inoltre di bonificare il terreno da sassi che potrebbero soffocare le radici,

L'esperto e il sig, Lazzati hanno infine sollecitato i ragazzi a rendere partecipe del progetto anche i rispettivi familiari e si sono raccomandati di aver cura dell'ambiente non solo poiché esso rappresenta il loro presente, ma soprattutto perché segnerà la qualità della loro vita futura.

Questa esperienza è stata giudicata istruttiva e al tempo stesso coinvolgente, perché non si è trattato solo di una lezione teorica, al chiuso di un'aula, bensì di un'interessante didattica pratica e interattiva, Ma soprattutto i ragazzi sono stati favorevolmente colpiti dalle numerose notizie apprese sull'ambiente e si sono sentiti gratificati per aver, nel loro piccolo, contribuito alla sua salvaguardia impegnandosi a turno ad innaffiare regolarmente le loro piantine.

Gli insegnanti

